

/ Ill/mo e Rev/mo Signor patrone obser/mo

Sta sera so stato avisato che in Amelia un tal S/r Jacomo Ferratini, huomo già decrepito, stà in extremis, et per la sua morte vacarà una prioria di rendita di 60 scudi d'affitto nella diocesi di Capua; et habile con industria[?] a ridursi a molto maggior rendita. Ne dò conto a V.S.Ill/ma, acciò che compiacendosi di volerci favorire me o d'altri che più le paia, ne possa far'istanza a N.S/re, al quale, per esser questo stato servitore del Card/e Gaetano, viene ad esser il beneficio affetto. Con che à V.S.Ill/ma facendo humilissima reverentia, bacio la veste. Di Casa li 2 di Aprile 1621.

Di V.S.Ill/ma e R/ma

Humillimo et oblig/mo servitore

Marcello Cervini.

=====

Io ho fatto resolutione di non domandare niente al Papa, ma servirlo gratis. Ma V.S. puo domandare questo, et altri benefitii, gia che lei ancora è conosciuta dal Papa: et per esser questo beneficio piccolo, facilmente l'haverà.

Adr.: All'Ill/mo et R/mo Sig/re p'ron Col/mo Il Sig/re Card/le Bell.

(cachet)